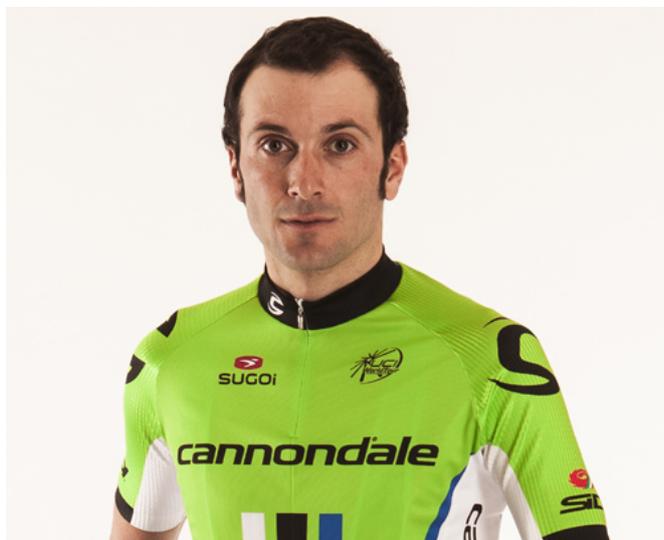


Un "muro" per decidere il GP Lugano

Pubblicato: Lunedì 18 Febbraio 2013



Manca meno di una settimana al ritorno del grande ciclismo sulle strade dell'Insubria: domenica prossima, 24 febbraio, **si corre il Gran Premio di Lugano** giunto all'edizione numero 67 e che per questo 2013 prevede una gustosa novità nel finale di corsa.

Il plotone infatti dovrà affrontare, a poco più di cinque chilometri dall'arrivo, la scalata del "**muro di Collina d'oro**", strappo duro che va affrontato con rapporti molto agili («Ho chiesto un test a un professionista, è salito con il "27"» spiega l'ex corridore ticinese Patrik Calcagni) per superare una pendenza che tocca **punte del 20%**. Questo "dente" pare il trampolino ideale per prendere il volo verso l'arrivo di Riva Albertolli dove è posto il traguardo della corsa organizzata dal Velo Club Lugano. E chissà che il muro non faccia particolarmente gola al **campione del mondo Philippe Gilbert**: il belga è abituato a sfruttare proprio questi terreni per costruire le sue vittorie più belle.

Gilbert sarà il capitano della BMC che schiererà anche l'ex iridato **Cadel Evans** e il valceresino **Ivan Santaromita**, due che conoscono molto bene il percorso. La Liquigas risponderà con **Ivan Basso** (*nella foto con la nuova divisa*) che sarà all'esordio agonistico del 2013 e Moreno Moser mentre la nostra provincia sarà rappresentata anche dal veterano **Stefano Garzelli** (Farnese-Selle Italia). Per la Lampre vedremo Ulissi e Malori, mentre anche la Ag2r sarà agguerrita, con Nocentini, Betancour e Pozzovivo. Altri nomi importanti per la Katusha (Ignatiev), la Orica (Albasini, Gerrans, Clark); in tutto ci saranno **22 squadre per un totale di 176 concorrenti** a darsi battaglia sulla distanza dei 186,3 chilometri.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it